



DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE – SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2021

OGGETTO: Canoni e Diritti portuali applicati nella circoscrizione di competenza della AdSP MTC – Procedimento di revisione finalizzato ad una omogeneizzazione delle tariffe applicate nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia. - delibera Comitato di gestione n. 40 del 23.07.2021 e delibera presidenziale n. 320 del 6.11.2021 (successivamente integrata con delibera n. 356 del 26.10.2021).

IL COMITATO DI GESTIONE

CON la presenza del Presidente Annunziata e dei componenti Iavarone, Calabrese, Garofalo, Vella e Selleri.

ASSISTONO alla seduta, in rappresentanza del Collegio dei revisori dei conti, nominato con D.M. del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n.421 del 28.10.2021, il Presidente D'Ascenzo e Brignola.

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 così come modificata dal D. lgs. 169/16, recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

VISTO il Decreto n. 41 del 1.02.2021 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti nomina il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.i recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D. Lgs.97/2016, "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera n. 108 del 31.03.2021 (e successiva delibera n. 342 del 18.10.2021) con la quale è stato costituito il Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;

VISTA la delibera n. 2 del 23.04.2021 con la quale il Comitato di gestione ha approvato il proprio Regolamento di funzionamento;

VISTO l'art. 9, comma 5, l. f) della legge 84/94 e ss.mm.ii;

VISTI i decreti presidenziali n. 81 del 27.05.2002, decreti n. 99 e 101 del 2006 e n.38 del 30.07.2010 e s.m.i. dell'ex A.P. Napoli con i quali sono stati determinati i diritti di approdo e security nel Porto di Napoli;

VISTA la delibera n. 250/2014 dell'ex A.P. Salerno, con la quale è stato approvato il Regolamento disciplinante, tra l'altro, le tasse portuali nel Porto di Salerno;

VISTA l'ordinanza n. 4 del 3.03.2009 dell'ex A.P. Napoli con la quale era stato determinato l'importo del canone per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere operazioni portuali nel Porto di Napoli;

VISTA la delibera dell'ex A.P. di Salerno n. 250 del 12.12.2014 e ss.mm.ii. con la quale era stato determinato l'importo del canone per il rilascio dell'autorizzazione a svolgere operazioni portuali nel Porto di Salerno ed erano state determinate le quote parte delle spese sostenute per servizi di interesse generale (pulizia aree comuni e illuminazione delle aree portuali) nel Porto di Salerno;

VISTA l'ordinanza n.1/2019 AdSP con la quale è stato approvato il "*Regolamento per l'esercizio delle operazioni e servizi portuali di cui all'art.16, L.n.84/94 dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale - Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia*";

VALUTATA l'opportunità, alla luce dell'avvenuta riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione delle Autorità portuali di cui al dlgs n. 169 del 4 agosto 2016 (che ha determinato il subentro dell'AdSP MTC nelle Autorità Portuali di Napoli e Salerno cessate), di avviare un procedimento di revisione finalizzato ad una omogeneizzazione delle tariffe applicate nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia per Canoni e Diritti portuali;

RICHIAMATA la delibera di Comitato di gestione n. 40 del 23.07.2021 recante un atto di indirizzo per l'avvio di un procedimento di revisione finalizzato ad una omogeneizzazione dei canoni e dei diritti portuali applicati nella circoscrizione di competenza della AdSP MTC - porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia;

RILEVATO: - che tale attività richiede sia una attenta ponderazione di elementi riferiti alla tipologia degli scali ed alle relative modalità di svolgimento delle attività portuali sia una verifica connessa all'effettiva movimentazione di merci e passeggeri, che naturalmente influenzano la portata delle attività economiche;

- che tale procedimento di revisione deve tener conto degli assetti e della tenuta del bilancio dell'Ente, per le inevitabili ricadute che una eventuale variazione delle entrate potrà comportare, necessitando, pertanto, di un coordinamento tra i diversi Uffici competenti dell'Adsp (Ufficio Security, Safety e Ordinanze - Ufficio Direzione dei Porti di Salerno e di Castellammare di Stabia - Ufficio Amministrazione dei beni demaniali marittimi, Lavoro Portuale e Turistico ricreativo - Ufficio Bilancio, Ragioneria e Tributi);

CONSIDERATO che nella seduta del 27.09.2021 l'Organismo di Partenariato della risorsa mare ha espresso il proprio "*consensus*" alla costituzione di un gruppo di lavoro che collabori con gli Uffici dell'Adsp per l'esame della problematica di cui alla citata delibera di Comitato di gestione n. 40 del 23.07.2021;

VISTO il documento di sintesi n. 6 del 27.09.2021 nel quale si riportano le indicazioni dell'Organismo in merito all'individuazione dei componenti da nominare nel gruppo di lavoro in oggetto;

VISTA la delibera n. 320 del 6.11.2021 – successivamente integrata con delibera n. 356 del 26.11.2021 - con la quale è stato dato avvio al procedimento di revisione di cui alla delibera di Comitato di gestione n. 40 del 23.07.2021 "*Canoni e Diritti portuali applicati nella circoscrizione di competenza della AdSP MTC*" finalizzato ad una omogeneizzazione delle tariffe (canoni e diritti portuali) applicate nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, dando incarico ai Dirigenti dell'Adsp di procedere ad ogni utile e necessaria verifica di merito, secondo le rispettive competenze;



PRESO ATTO che con la medesima delibera è stato, altresì, costituito un gruppo di lavoro in seno all'Organismo di Partenariato della risorsa mare di questa Adsp finalizzato a collaborare con gli Uffici dell'Adsp, assegnando le funzioni di coordinatore al Segretario Generale dell'Adsp;

CONSIDERATO che nella suddetta delibera n. 320/2021 è stato fissato al 31.12.2021 il termine entro il quale concludere le attività di cui trattasi, riferendo le risultanze delle stesse al Comitato di gestione ed all'Organismo di Partenariato della risorsa mare di questa Adsp per l'esame e la valutazione;

CONSIDERATO che in data 15 e 25 novembre c.a. si sono tenute le riunioni del citato gruppo di lavoro nel corso delle quali sono stati analizzati e approfonditi i documentati esiti delle verifiche ed approfondimenti richiesti agli uffici diretti ad addivenire ad una ipotesi di omogeneizzazione dei canoni e delle tariffe applicate nei porti di giurisdizione;

VISTO il documento di fattibilità redatto dagli Uffici dell'Adsp e condiviso dal Gruppo di lavoro composto dai componenti dell'Organismo di Partenariato nel quale, partendo da un'analisi della situazione in essere nel sedime portuale, viene delineata una ipotesi di riallineamento tariffario dei diritti portuali e dei canoni di impresa da applicare omogeneamente nei porti di competenza di questa Adsp;

RITENUTO che tali interventi di riallineamento oltre a soddisfare l'esigenza di armonizzare le tariffe attualmente applicate nei diversi Porti dell'Ente in modo da renderle omogenee, ragionevoli e di facile applicazione hanno come obiettivo anche quello di indurre un incremento dei traffici generando un miglioramento delle condizioni di mercato ed un recupero in termini di competitività per il sistema portuale dell'Adsp;

CONSIDERATO che l'ipotesi di riallineamento delineata determina un abbattimento a carico della AdSP pari a circa due milioni di euro e che, pertanto, risulta necessaria una verifica della sua sostenibilità già nel primo anno di applicazione, entro settembre 2022, onde fasare eventuali criticità sulla prospettiva già di breve-medio periodo, sulla base dei dati di traffico e soprattutto sulla portata dell'incremento dei traffici che la riduzione generalizzata dei diritti riuscirà auspicabilmente a determinare, in modo da non creare effetti distorsivi sul bilancio dell'Adsp;

PRESO ATTO che in data 13.12.2021 l'Organismo di Partenariato della risorsa mare ha espresso il proprio *consensus* sull'ipotesi di riallineamento tariffario contenuta nel suddetto documento di fattibilità;

CONSIDERATO che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 10, comma 4, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. ha curato l'istruttoria della pratica in oggetto, verificando la legittimità del procedimento – regolare e completo – e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del provvedimento finale, come di seguito attestato:

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

VISTI gli esiti della discussione odierna sull'argomento;

RITENUTO di poter condividere l'ipotesi di riallineamento delle tariffe per diritti portuali e canoni di impresa art. 16 legge 84/94 e ss.mm.ii così come prospettata nel documento di fattibilità che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

all'unanimità degli aventi diritto di voto (Presidente Annunziata, Iavarone, Calabrese, Garofalo)

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate e trascritte:

1. all'ipotesi di riallineamento delle tariffe per diritti portuali e canoni di impresa art. 16 legge 84/94 e ss.mm.ii. da applicare nei porti di competenza di questa Adsp, così come analizzata e descritta nel documento di fattibilità che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.
2. L'applicazione puntuale delle previsioni di cui all'ipotesi di riallineamento prevista nel punto 1. verrà disposta con provvedimento/i del Presidente dell'Adsp.
3. Al fine di non creare effetti distorsivi sul bilancio dell'Adsp, dato seguito alla suddetta ipotesi, sarà necessario procedere, entro settembre 2022 ad una verifica della sua sostenibilità, onde fasare eventuali criticità sulla prospettiva già di breve-medio periodo, sulla base dei dati di traffico e sulla portata dell'incremento dei traffici che la riduzione generalizzata dei diritti riuscirà auspicabilmente a determinare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/sottocartella Provvedimenti organi di indirizzo politico/delibere C.G.

Napoli,

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe Grimaldi

IL PRESIDENTE
Avv. Andrea ANNUNZIATA